

NOVITA' EDITORIALI

Millo Borghini, dopo Sofonisba Anguissola le isole (norvegesi) Lofoten, patria del merluzzo

*Un'altra pubblicazione di grande interesse dell'odontoiatra piacentino
che ha lanciato la figura della pittrice cremonese-piacentina*

Ai primi dell'anno scorso, Millo Borghini (singolare figura di medico e storico: un cultore di arte e di storia che nella nostra città esercita la professione di odontoiatra) ha dato alle stampe un volume - di cui su queste colonne demmo notizia ai piacentini - che è diventato una pietra miliare nella ricostruzione della figura di Sofonisba Anguissola.

Della figura, cioè, della pittrice cremonese di origini piacentine (l'argomento genealogico è sviluppato da Orazio Anguissola Scotti nel suo prezioso volume sulla famiglia Anguissola, ove viene pubblicato - da un'incisione ottocentesca del Locatelli - anche un autoritratto dell'artista) che - presente, proprio in questi giorni, alla Mostra sulle donne artiste di Palazzo reale a Milano, come questo giornale ha già riferito - è diventata, solo in virtù dello studio del nostro concittadino, una icona del femminismo, o quasi (aspetto sotto il quale - prima della riferita pubblicazione del No-

stro - non era assolutamente conosciuta).

Ora, Millo Borghini (e sempre nelle Edizioni **Spirali**) dà alle stampe un nuovo libro: "L'isola degli Angeli nudi - La straordinaria avventura di una nave veneziana del XV secolo".

Come dice lo stesso autore nell'introduzione, il libro racconta il terribile naufragio che nel dicembre del 1431, al largo della Norvegia, coinvolse una nave mercantile veneziana, causando la morte di quasi tutto l'equipaggio. Il fatto, storicamente accertato perchè riportato nella relazione del capitano Pietro Querini e del suo scrivano di bordo, costituisce il primo contatto documentato tra la Repubblica di Venezia e i paesi dell'estremo Nord europeo, frequentato all'epoca solo dagli Anseatici e, sessant'anni prima di Colombo, con il misterioso oceano occidentale.

Nel racconto, il fatto storico s'intreccia con la vicenda umana di Ber-

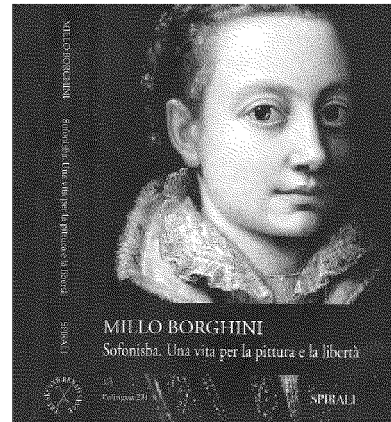
nardo di Cagliari, nocchiero della nave, che fu travolto da questo evento nella sua vita privata, uscendone infine arricchito umanamente e spiritualmente.

Da questo tragico evento derivò anche una curiosa e simpatica conseguenza alimentare che arricchì il patrimonio gastronomico del Veneto. Poichè infatti le isole Lofoten, ove avvenne il naufragio, erano e sono tuttora la patria del merluzzo che viene pescato ed esportato in gran quantità, e poichè i superstiti del naufragio ne riportarono in patria alcuni esemplari, si sviluppò in breve un importante scambio commerciale che viene ricordato periodicamente a Sandrigo, in provincia di Vicenza, considerata la patria del merluzzo alla veneta, con l'arrivo di delegazioni norvegesi.

In sostanza, una nuova pubblicazione di Borghini e, ancora, una pubblicazione di grande interesse, frizzante e che arricchisce.

c.s.f.





La copertina dell'ultimo libro di Millo Borghini, "L'isola degli Angeli nudi - La straordinaria avventura di una nave veneziana del XV secolo". In alto a destra il volume dello stesso Borghini dedicato alla pittrice cremonese-piacentina Sofonisba Anguissola